

Spett.le
SUAP Comune di PISA
p.za Facchini, 16
56100 Pisa (PI)
PORTALE STAR

p.c. Spett.le
Comune di PISA
(Ufficio Edilizia privata)
Via del Moro, 2
56100 Pisa (PI)
Pec: comune.pisa@postacert.toscana.it

p.c. Spett.le
Comune di PISA
(Ufficio Vincolo Paesaggistico)
Via del Moro, 2
56100 Pisa (PI)
Pec: comune.pisa@postacert.toscana.it

p.c. Spett.le
Comune di PISA
(Ufficio vincolo Idrogeologico)
Via del Moro, 2
56100 Pisa (PI)
Pec: comune.pisa@postacert.toscana.it

p.c Spett.le
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Pisa e Livorno
Lungarno A. Pacinotti, 46
56100 Pisa (PI)
Pec: sabap-pi@pec.cultura.gov.it

p.c. Spett.le
ARPA Settore Agenti Fisici
Dipartimento Territoriale Area Vasta Costa
- Dipartimento di Pisa
Pec: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Spett.le
Aeronautica Militare
PEC: Aeroregione1@postacert.difesa.it

Spett.le
Marina Militare
PEC: marina.nord@postacert.difesa.it

Roma 08/03/2024

OGGETTO: **ISTANZA UNICA, ai sensi del D.lgvo 259/03 per come modificato dal D.lgvo 207/2021, CODICE DELLE COMUNICAZIONI EUROPEO , ex art 43** (ex art 86 D.lgvo 259/039), **art 44** (ex art 87 .lgvo 259/03), **art 49** (ex art 88 D.lgvo 259/03) per la realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni su cui sono ospitati gli impianti dei gestori TIM e VODAFONE nel comune di Pisa, via Litoranea, snc – Loc. Marina di Pisa, rif. Catastale Foglio 84, Particella 2851.

Nome sito INWIT	MARINA DI PISA SUD	Codice sito I467PI
Nome sito TELECOM ITALIA	MARINA DI PISA SUD	Codice sito PIID
Nome sito VODAFONE SPA	MARINA DI PISA PAPPAFICO	Codice sito 3RM05086

La Soc. Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. – **INWIT S.p.A.** con sede legale in Milano, Largo Donegani n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 08936640963, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2057238, è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 25606 in persona del Dott. **Tommaso Pariota**, C.F. PRTTMS60A24F839I nato a Napoli il 24/01/1960 in forza di procura rilasciata dal notaio Sandra De Franchis di Roma, repertorio n. 16267, raccolta n. 7893 del 28 luglio 2021 e registrata presso Agenzia delle Entrate di Roma 4 in data 29.07.2021 al n. 27888 serie 1T.

e

La Soc. **TELECOM ITALIA S.p.A** licenziataria del servizio pubblico di telefonia mobile con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, Codice Fiscale/Partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00488410010, in persona del suo Procuratore Speciale Sig. **Maurizio Gorga**, domiciliato, per la carica di Responsabile Wireless Implementation Centro della Funzione Access Development e project management, Operation Area Centro in Milano – Via Gaetano Negri n.1, che agisce in virtù della procura notarile rilasciata dal notaio Sandra De Franchis di Roma, Repertorio n. 19064, Raccolta n. 9292 del 29/09/2022 e registrata presso Agenzia delle Entrate di Roma 4 in data 29.09.2022 al n. 31975 serie 1T

e

La Soc. **VODAFONE ITALIA S.p.A.**, società del gruppo VODAFONE GROUP Plc. con socio unico, sede legale, amministrativa e gestionale in Ivrea (TO) alla via Jervis n° 13, iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale n° 93026890017, Partita I.V.A. n° 08539010010, in persona di Sig.ra. **Maria Agata Piccolo**,

, in qualità di procuratore, munita dei necessari poteri in forza di procura rilasciata dal notaio Ciro De Vivo di Milano in data 09/09/2016, repertorio n. 34038 raccolta n. 18915, domiciliata ai fini della procura presso gli uffici della società siti in Italia, Milano (MI) Via Lorenteggio 240;

PREMESSO

- che la materia relativa ai permessi per le installazioni o modifiche degli impianti di telecomunicazione è disciplinata da normativa statale speciale prevalente sin dal 2003 con il codice delle comunicazioni Elettroniche D.lgvo 259/2003 e s.m.e.i;

- che in recepimento alla DIRETTIVA (UE) 2018/1972 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 11 dicembre 2018, che istituisce il codice delle comunicazioni elettroniche europeo, è stato promulgato in data 8/11/2021, il Decreto Legislativo n. 207, in vigore a far data dal 24 dicembre 2021;
- che la vigente disciplina in materia di installazione delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche, in attuazione dei principi posti dalla normativa comunitaria, promuove tra gli operatori la co-ubicazione e condivisione delle infrastrutture (cfr. tra gli altri Preambolo 23 e art. 12 punto 1 e 2 della Dir. Consiglio 2002/21 – art. 12 comma 1 let. f della Dir. 2002/19 – Preambolo 43 della Dir. Consiglio 2009/140 – Dec. Leg.vo 207/2021 art. 44 comma 3);
- **che INWIT S.p.A. è titolare** come previsto dall'art 11 del D.lgvo 207/2021 (ex art 12 – ex art 25 D. lgvvo 259/03) di **Autorizzazione generale** per le reti ed i servizi di telecomunicazioni elettronica e pertanto la società Inwit S.p.A è soggetto autorizzato a presentare istanze ai sensi dell'art.43 e ss del D.lgvo 207/2021 Codice delle Comunicazioni Elettroniche europeo;
- che INWIT è peraltro iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) al numero 25606;
- **che ogni OSPITE è licenziatario del servizio pubblico di comunicazioni** (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, P.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorità TLC del 10/1/01; delibera Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons); Determina Dirigenziale Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni del 01/12/2010, Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze come approvato con decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 maggio e 10 giugno 2011, Delibera Autorità TLC 282/11/CONS e Atto di Assegnazione del Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento, Comunicazione del 26 ottobre 2011;
- che in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziatario ogni OSPITE è tenuto, tra le altre cose, ad assicurare la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall'art. 10 del D.P.R 318/97 in materia di qualità dei servizi, ed altresì a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;
- che l'art. 8 della citata Delibera Autorità TLC 14 marzo 2001, n. 128/01/cons stabilisce che “la licenza conferisce alla Società titolo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'espletamento del servizio oggetto della licenza e costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere”;
- che l'art. 43 del predetto decreto legislativo dispone che “le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 44,45,46,47 e 49 sono assimilate, ad ogni effetto, alle **opere di urbanizzazione primaria** di cui all'art. 16, comma 7, del D.P.R. 380/01 pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia; a tal riguardo, la scrivente, precisa che il DPR n. 380/01 non può trovare applicazione in quanto il Codice delle Comunicazioni Elettroniche è normativa speciale e prevalente per cui si applica unicamente il detto codice sia per quanto attiene alla tipologia degli atti edilizi che per le procedure da seguire;

- che l'art 51 (ex art 90 Dlvo259/03) comma 1 del medesimo D.lgvo stabilisce che "gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, ovvero esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti **impianti hanno carattere di pubblica utilità** ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327;
- che l'erogazione dei servizi di comunicazione elettronica in quanto di pubblica utilità, è da considerarsi "Attività essenziale", per come peraltro ribadito finanche dalla normativa subentrata per contrastare la pandemia in corso, ex art. 82 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 "(Misure destinate agli operatori che forniscono reti e servizi di comunicazioni elettroniche), per come modificato dalla legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020, in cui chiaramente il tenore testuale del citato decreto impone che siano assicurate e garantite tutte le attività inerenti ai servizi di comunicazione elettronica, comprese quelle a loro potenziamento, come nel caso di specie;
- che le procedure per il rilascio del titolo abilitativo prescritto per la installazione degli impianti di telecomunicazioni sono disciplinate, D. in particolare ex artt. 43 e ss del D.lgs. n. 207 /2021;
 - che ogni OSPITE deve progettare e costruire una propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall' Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni e che per l'esercizio della predetta attività ogni OSPITE deve rispettare quanto disposto dalla L. 22 febbraio 2001, n. 36;
 - che l'art 44, comma 5 chiarisce che le autorizzazioni sono regolate da un **procedimento unico e semplificato**, il comma 5 recita : "l'istanza ha **valenza di istanza unica effettuata per tutti i profili connessi agli interventi e per tutte le amministrazioni o enti comunque coinvolti nel procedimento** .Il soggetto richiedente dà notizia della presentazione dell'istanza a tutte le amministrazioni o enti coinvolti nel procedimento."
 - Che all'art 44 comma 7 allorquando l'autorizzazione sia soggetta ad uno o più atti di autorizzazione, assenso o nulla osta comunque denominati, di competenza di diverse amministrazioni o enti, comprese le autorizzazioni disciplinate dal Codice dei beni culturali, **Il procedimento deve essere gestito con l'indizione della conferenza di servizi** ex art 14 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, **con il dimezzamento dei termini ivi indicati, da convocare entro 5 giorni dalla presentazione** ;
 - Che all'art 44 comma 8 è statuito che " la determinazione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione delle infrastrutture di cui al comma 1, di competenza di tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori";
 - Che all'art 44 comma 10, "Le **istanze di autorizzazione si intendono accolte qualora, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla presentazione del progetto** e della relativa domanda, non sia stato comunicato un provvedimento di diniego o un parere negativo da parte dell'organismo competente ad effettuare i controlli, di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, e non sia stato espresso un

dissenso, congruamente motivato, da parte di un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali.

- Che nel caso di specie l'area dell'installazione di cui alla richiesta in oggetto è stata individuata atta a soddisfare le caratteristiche radio tecniche necessarie a garantire il livello di qualità per l'erogazione del servizio radiomobile e ricade in ambito territoriale sottoposto a regime di tutela, ed in particolare ricade:

1) in area sottoposta a vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 lett. a) e art.136 di ex D.lgvo 42/004;

2) in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923;

- che pertanto necessita acquisire in ambito di conferenza dei servizi i relativi pareri/nulla osta previsti e di seguito elencati:

- Autorizzazione Vincolo Idrogeologico
- Autorizzazione Vincolo Paesaggistico

- Che pertanto necessita acquisire in ambito di conferenza dei servizi i relativi pareri/nulla osta previsti ed a tal fine si trasmette all'ente procedente unitamente alla presente tutta la documentazione a supporto;

- che pertanto in ottemperanza con quanto previsto all'art 44 comma 5 si dà contestualmente notizia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte;

CHIEDONO

- **INWIT S.p.A.:** in relazione all'infrastruttura civile del sito sopra indicato con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica e nel Progetto Architettonico.
- **TELECOM ITALIA S.p.A.,** in relazione al proprio impianto di telecomunicazioni sopra indicato, con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica nel Progetto Architettonico e nella Relazione di Conformità, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36.
- **VODAFONE ITALIA S.p.A.,** in relazione al proprio impianto di telecomunicazioni sopra indicato sopra indicato, con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica, nel Progetto Architettonico e nella Relazione di Conformità, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36.

ai sensi e per gli effetti di tutta la normativa elencata in premessa, che la Pubbliche Amministrazioni competenti provvedano al rilascio delle autorizzazioni di cui all'oggetto, necessarie alla realizzazione dell'impianto di seguito descritto, nei tempi perentori e nei modi specificati dall'art 44 del D.Lgvo 207/2021 specificando che in assenza da parte

dell'Amministrazione procedente, dell'emanazione dell'Attestazione di avvenuta autorizzazione nei 7 giorni successivi allo scadere dei 60 dalla presentazione dell'istanza, in assenza di un motivato diniego, le scriventi provvederanno in Autocertificazione.

Altresì chiedono a codesto spettabile SUAP l'indifferibile osservazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 44 comma 5 della pubblicizzazione dell'istanza.

Descrizione degli Impianti e delle caratteristiche radio elettriche

Per tale aspetti, vedasi il progetto architettonico, la relazione tecnica e fotografica nonché la relazione di conformità radioelettrica allegati alla presente.

Nel contempo le sottoscritte, in forza delle dichiarazioni contenute nelle Relazioni di conformità della Stazione Radio Base a firma dell'ing. Filippo Guerrini, consapevole delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

RILASCIANO

La seguente Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà:

INWIT: di essere in possesso del titolo giuridico vigente ed efficace che le abilita all'uso dell'immobile prescelto come sito d'installazione e modifica dell'impianto;
VODAFONE e TIM: l'impianto sulla base della stima di campo generato e della simulazione numerica effettuata è conforme ai limiti d'esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001 n.36.

A tal fine si allegano copie fotostatiche non autenticate dei documenti di identità dei procuratori.

Corre l'obbligo precisare:

- che trattandosi di opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7 del citato art.16 del DPR 380/01, le scriventi Società sono esonerata dal pagamento dei relativi oneri concessori, nonché dal pagamento di ulteriori "oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" ai sensi del comma 1 dell'art.54 del citato D. Lgs. n.207/2021;
- che per quanto attiene l'indicazione delle ditte esecutrici e della relativa documentazione (DURC, dichiarazione organico medio ecc.), le scriventi si riservano di integrare le relative notizie contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08
- che per quanto attiene gli adempimenti di cui al DPR 380/2001 Parte II Normativa tecnica per l'edilizia gli stessi saranno effettuati in tempo utile alla realizzazione e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori.



Si allega alla presente istanza:

Allegati per attivare i procedimenti:

Autorizzazione ministeriale

Nota Ministero dello Sviluppo economico AOO_COM.REGISTRO_UFFICIALE.U.0117924.17-08-2021

Nota Ministero dello Sviluppo economico AOO_COM.REGISTRO_UFFICIALE.U.0146041.13-12-2021

Progetto architettonico con relazione tecnica descrittiva e documentazione fotografica
Analisi d'Impatto Elettromagnetico, contenente la documentazione indicata dal D.Lgs 259/03;

Conferimento dell'incarico per la presentazione delle istanze

Copia dei documenti dei Procuratori

Copia delle procure

Copia del documento del tecnico incaricato

Allegati per il parere paesaggistico:

relazione paesaggistica ex D.lvo 42/2004 ,

Allegati per il parere idrogeologico:

relazione geologica

relazione geotecnica

Indagini, modellazione e scheda di sintesi

Allegati per l'ARPA:

Progetto architettonico con relazione tecnica descrittiva e documentazione fotografica
Analisi d'Impatto Elettromagnetico, contenente la documentazione indicata dal D.Lgs 259/03

Documentazione relativa a quote altimetriche e cartografia di riferimento per la valutazione

Conferimento dell'incarico per la presentazione delle istanze

Copia dei documenti dei Procuratori

Copia delle procure

Copia del documento del tecnico incaricato

p.p. INWIT S.p.A.

Dott. Tommaso Pariota

firmato digitalmente

p.p. Telecom Italia S.p.A.

Maurizio Gorga

firmato digitalmente

p.p. Vodafone Italia SpA

Irene Gozzi

firmato digitalmente

Riferimenti per comunicazioni

Per eventuali comunicazioni o chiarimenti si prega di contattare:

Infrastrutture Wireless italiane S.p.A.

Sede legale: Milano, Largo Donegani, 2 - 20123 Milano

Tel. +39 02 54106032 - Fax +39 02

55196874: adminpec@inwit.telecompost.it

Codice Fiscale, Partita IVA e

iscrizione al Registro delle Imprese

di Milano 08936640963

Numero REA MI 2057238

Capitale Sociale € 600.000.000,00



per INWIT: corrispondenza c/o Sede di Roma Piazza Trento 10 c.a.p. 00198, Roma (RM) – PEC: adminpec.ce@inwit.telecompost.it Arch. Anna Maria Cusimano 331/6099793

per VODAFONE: PEC: vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

per TELECOM: PEC telecomitalia@pec.telecomitalia.it

per PROFESSIONISTA: Dott. Ing. Filippo Guerrini corrispondenza c/o SI&T srl – via del Gelsomino, 12 – 52025 Montevarchi (AR) – tel: 0559336421 – PEC: siet-srl@arubapec.it

Infrastrutture Wireless italiane S.p.A.

Sede legale: Milano, Largo Donegani, 2 – 20123 Milano

Tel. +39 02 54106032 – Fax +39 02

55196874 adminpec@inwit.telecompost.it

Codice Fiscale, Partita IVA e

iscrizione al Registro delle Imprese

di Milano 08936640963

Numero REA MI 2057238

Capitale Sociale € 600.000.000,00